Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO
Luoghi, linguaggi e pensieri: i nuovi vettori della cultura

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

D - Patrimonio storico, artistico e culturale
Area di Intervento: Valorizzazione storie e culture locali

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
voce 4 scheda progetto
Il progetto Luoghi, linguaggi e pensieri: i nuovi vettori di cultura vuole valorizzare il patrimonio culturale locale, garantendo accessibilità e inclusività, e di coinvolgere attivamente la comunità, soprattutto i giovani, per favorire la coesione sociale e il dialogo interculturale.

Il progetto sarà realizzato attraverso una stretta collaborazione con enti e istituti culturali locali, con l'obiettivo di rinnovare la loro offerta culturale attraverso l'implementazione di soluzioni digitali e l'introduzione di servizi qualitativamente migliori per cittadini, turisti e visitatori.

Il progetto prevede inoltre di coinvolgere attivamente i giovani nel processo di sviluppo e realizzazione del programma, offrendo loro la possibilità di partecipare attivamente alla creazione di esperienze culturali coinvolgenti e di partecipare a workshop ed eventi dedicati alla scoperta della cultura locale.

L'obiettivo generale del progetto è la promozione del patrimonio culturale locale, garantendo accessibilità e inclusività, e di coinvolgere attivamente la comunità, soprattutto i giovani, per favorire la coesione sociale e il dialogo interculturale.
La co-progettazione tra gli enti locali coinvolti e la cooperativa integra che gestisce servizi culturali per conto di enti locali, garantisce un maggior impatto degli obiettivi specifici descritti sia rispetto alla dimensione territoriale investita sia in relazione alla possibilità di integrare i punti di forza di ciascun ente coinvolto e orientarli in direzione degli obiettivi sotto descritti per garantire il raggiungimento dei risultati attesi.

Gli OBIETTIVI SPECIFICI perseguiti dal progetto sono:
Ob1 – Promuovere il patrimonio artistico e culturale, le tradizioni, i costumi, la storia e renderli fruibili alle diverse tipologie di utenza.
Ob2 : Promuovere la mediazione culturale e creare contesti inclusivi che valorizzino le storie e le culture locali, favorendo la coesione sociale e il dialogo interculturale tra le giovani generazioni
Ob3: Potenziare l'accoglienza e l'informazione, migliorando la valorizzazione dei servizi e dei beni culturali, inclusi i formati digitali, per promuovere la coesione sociale attraverso la conoscenza e l'apprezzamento del patrimonio storico e culturale locale

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

voce 5.3 scheda progetto

Ob1 – Promuovere il patrimonio artistico e culturale, le tradizioni, i costumi, la storia e renderli fruibili alle diverse tipologie di utenza.

Coprogettazione: le azioni relative al punto A1 saranno realizzate in modo condiviso da tutti i volontari afferenti alle sedi degli enti co-progettanti, in modo da creare un report ricco che abbracci tutto il territorio di riferimento di progetto, inclusa la sede di Roma e le sedi presenti nelle Marche e in Campania. I volontari della sede di attuazione del comune di Atri avranno il compito di coordinare tali azioni con le altra sedi di attuazione, stilando calendari e suddivisioni di compiti, condividendo linee guida per la mappatura e coordinando editing e finalizzazione del report, risultante dai contributi di tutte le sedi progettuali. Le azioni (A1.2.1) e (A1.2.2), saranno implementate in maniera autonoma presso le rispettive sedi, seguendo una metodologia e linee guida condivise ad inizio progetto.

A1 : Analisi del Patrimonio Culturale e Strategia di Miglioramento dell'Accessibilità

Attività	- Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A1.1.1: Analisi dettagliata del patrimonio storico, artistico e culturale	- Studio del patrimonio artistico presente; - Analisi dei beni storici e culturali materiali e immateriali presenti sul territorio; - Analisi della fruizione degli stessi; - Studio sulla ricerca dei beni librari, come avviene la consultazione, quando non è consentita e i possibili motivi; - Raccolta dati analizzati; - Redazione di un piano di intervento sia per valorizzare i beni analizzati che per facilitare la fruizione turistica e culturale degli stessi. - Studio accessibilità dei luoghi di cultura - Analisi delle fruibilità dei luoghi di cultura - Ricerca di modelli di accessibilità di varia natura	Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti con risultati attesi differenti come specificato nel punto 5.1
A1.1.2: Realizzazione report	- Rielaborazione dati sulla base delle azioni precedenti - Creazione di un template grafico - Analisi della mappatura effettuata - Scrittura di un report delle risultanze emerse - Richiesta di feedback - Revisione - Impaginazione grafica - Pubblicazione - Presentazione ad eventi e riunioni interne	
A 1.1.3 Campagna promozionale Accessibilità in Arte	- Produzione di schede e file audio/video, power point e piccole pubblicazioni sulla base dei dati raccolti; - Attività di compilazione dei contenuti delle pagine web dedicate alla promozione dei servizi artistici e culturali offerti; - Preparazione di bozzetti dell'identità visuale della campagna di promozione; - Ricerca di campagne nazionali ed europee a cui partecipare promuovendo i luoghi del territorio; - Brainstorming; - Partecipazione a riunioni di equipe; - Promozione attraverso social media; - Promozione attraverso canali radio locali; - Attività di contatto con gli stakeholder del territorio; - Lancio della campagna di promozione turistica del territorio tramite social media; - Creazione/Attività di aggiornamento pagine web e social media; - Organizzazione di contest fotografici per promuovere il	

	patrimonio culturale del territorio; - Riunioni con gli altri giovani volontari delle altre sedi per trovare #, colore, messaggi in comune; - Presentazione della campagna ideata alle altre realtà territoriali; - Monitoraggio e raccolta feedback.	
A2: Creazione di Eventi Culturali per la comunità		
Attività	**Ruolo dei volontari**	**SEDE DI ATTUAZIONE**
A1.2.1: Analisi dei Bisogni Culturali	- Mappatura dei giovani del territorio e del tasso di partecipazione culturale; - Brainstorming e consultazione partecipata tra enti e volontari per strutturare sondaggio (Google moduli); - Creazione di agenda contatti di (e-mail e numeri di telefono, siti) delle istituzioni scolastiche e associazioni giovanili attive sul territorio; - Gestione di contatto con scuole e associazioni per somministrazione sondaggio; Raccogliere dati qualitativi e quantitativi per comprendere le esigenze e le preferenze culturali dei giovani del territorio. Coinvolgere attivamente i giovani nella pianificazione e realizzazione di eventi culturali, favorendo la loro partecipazione e creatività. Promuovere la valorizzazione dei luoghi della cultura attraverso eventi che includano musica, arte, teatro, cinema, workshop e altre attività culturali. Creare un calendario di eventi che renda i luoghi della cultura più dinamici e attraenti, favorendo la coesione sociale e il dialogo interculturale Aggregazione dati delle risposte ricevute; - Creazione di un documento informativo per le amministrazioni ed enti culturali coinvolti; - Creazione di infografiche e materiali informativi; - Divulgazione dei risultati su canali social, siti istituzionali e redazioni sottoforma di comunicato stampa;	Abaco Società Cooperativa Museo Civico Archeologico - Alvaro Casagrande Abaco Società Cooperativa Museo Diocesano Comune Di Alba Adriatica Biblioteca Comune Di Atri Palazzo Duchi D'acquaviva Comune Di Atri Auditorium Sant'agostino Comune Di Atri Teatro Comunale Comune Di Bellante Comune Di Castelli Museo Delle Ceramiche Comune Di Isola D Gs (Formatalenti) Comune Di Martinsicuro (Formatalenti) - Ufficio Turismo Comune Di Notaresco Comune Di Penne Museo Di Arte
A1.2.2: Sviluppo del Piano di Azione	- Dai dati rilevati in A1.2.1 procedere alla redazione di analisi del contesto e dei bisogni; - Supporto all'ideazione di percorsi culturali adatti al target; - Collaborazione nell'attività di integrazione e supporto di attività, anche preparando e riordinando il relativo materiale; - Organizzazione del lavoro in gruppo per favorire la scrittura dei progetti; - Predisposizione di materiali e strumenti necessari per la realizzazione delle attività; - Definizione e sperimentazione di metodologie innovative e inclusive; - Elaborare un piano di azione dettagliato che risponda ai bisogni identificati. - Definire obiettivi chiari e misurabili per gli eventi culturali da organizzare. - Stabilire partnership con scuole, università, associazioni culturali e artisti locali.	
A1.2.3: Festival della Gioventù Creativa	- Partecipare alla pianificazione del festival, contribuendo con idee e proposte per le attività. - Supportare la logistica dell'evento, inclusa la preparazione degli spazi, l'allestimento delle aree espositive e il coordinamento delle attività.	

	- Aiutare nella promozione del festival attraverso canali tradizionali e digitali, distribuendo materiali informativi e gestendo i social media. - Fornire assistenza durante il festival, accogliendo i partecipanti, gestendo le iscrizioni alle attività, e offrendo supporto tecnico e organizzativo. - Coinvolgere i giovani nella progettazione e organizzazione degli eventi, offrendo loro formazione e supporto logistico. Pianificare una serie di eventi che animino i luoghi della cultura, come festival, mostre, performance artistiche, laboratori e proiezioni cinematografiche. Promuovere gli eventi attraverso campagne di comunicazione mirate, utilizzando sia canali tradizionali che digitali.	Moderna E Contemporanea Comune Di Pineto (Formatalenti) Villa Filiani Comune Di Silvi Biblioteca Comune Di Teramo -Lab Arti Contemp. Arca Comune Di Tossicia (Formatalenti) - Museo Di Tossicia Ctg Roma (Spazio Cultura) Centro Turistico Giovanile Roma Fondazione Ente Olivieri - Biblioteca E Musei Oliveriani Fondazione Riccardo Serrini Parrozzani Provincia Di Teramo

Ob2 : Promuovere la mediazione culturale e creare contesti inclusivi che valorizzino le storie e le culture locali, favorendo la coesione sociale e il dialogo interculturale tra le giovani generazioni

In termini di coprogettazione, le attività di pianificazione relative all'obiettivo 2 indicate ai punti 2.1 e 2.2 saranno realizzate in parte in modo condiviso da entrambi gli enti co-progettanti, attraverso incontri on line in cui i ragazzi condivideranno gli elementi fondamentali e le linee guida da seguire per la realizzazione degli eventi che saranno proposti sui vari territori. Ciò consentirà di avere un approccio ed una modalità uniforme utile a generare un impatto significativo e misurabile sui territori investiti dal progetto.

A2.1. Mappatura Interattiva delle Storie e Culture Locali

Attività	**Ruolo dei volontari**	**SEDE DI ATTUAZIONE**
A2.1.1: Pianificazione delle attività	- Partecipare a riunioni di coordinamento per definire gli obiettivi e le modalità operative della mappatura. - Contribuire alla ricerca di metodi e strumenti per la raccolta delle storie e dei materiali culturali. - Collaborare nella suddivisione dei compiti tra i volontari e nella definizione del calendario delle attività. - Preparazione dei questionari - Mappatura dei luoghi di ritrovo sociale - Calendarizzazione dei momenti più frequentati - Preparazione dei materiali per effettuare le interviste - Preparazione modulo raccolta dati secondo GDPR	Abaco Società Cooperativa Museo Civico Archeologico - Alvaro Casagrande

	- Affiancamento durante le interviste - Presa appunti - Registrazione audio - Presa foto per divulgazione e report delle attivita - Analisi dei dati raccolti	Abaco Società Cooperativa Museo Diocesano Comune Di Alba Adriatica Biblioteca Comune Di Atri Palazzo Duchi D'acquaviva Comune Di Atri Auditorium Sant'agostino Comune Di Atri Teatro Comunale Comune Di Bellante Comune Di Castelli Museo Delle Ceramiche Comune Di Isola D Gs (Formatalenti) Comune Di Martinsicuro (Formatalenti) - Ufficio Turismo Comune Di Notaresco Comune Di Penne Museo Di Arte Moderna E Contemporanea Comune Di Pineto (Formatalenti) Villa Filiani Comune Di Silvi Biblioteca Comune Di Teramo -Lab Arti Contemp. Arca
A2.1.2: Raccolta digitale delle storie	- Condurre interviste con membri della comunità per raccogliere storie, tradizioni e testimonianze orali. - Riprendere e fotografare eventi culturali, luoghi di interesse storico e artistico, e altri elementi del patrimonio locale. - Organizzare e catalogare i materiali raccolti in un archivio digitale, garantendo la loro accessibilità e fruibilità futura.	
A2.1.3: Disseminazione delle risultanze nelle scuole, luoghi di cultura e negli eventi	- Organizzare presentazioni e workshop nelle scuole per condividere le storie e i materiali raccolti, coinvolgendo gli studenti in attività educative. - Partecipare all'organizzazione di eventi culturali locali dove presentare i risultati della mappatura, come mostre, conferenze e proiezioni pubbliche. - Preparare e distribuire materiali informativi (brochure, video, presentazioni) per sensibilizzare il pubblico sull'importanza della valorizzazione delle storie e delle culture locali.	

		Comune Di Tossicia (Formatalenti) - Museo Di Tossicia Ctg Roma (Spazio Cultura) Centro Turistico Giovanile Roma Fondazione Ente Olivieri - Biblioteca E Musei Oliveriani Fondazione Riccardo Serrini Parrozzani Provincia Di Teramo
A2.2: Laboratori di Mediazione Culturale		
Attività	**Ruolo dei volontari**	**SEDE DI ATTUAZIONE**
A2.2.1: Pianificazione e organizzazione delle attività	- Supporto nella creazione dell'analisi dei bisogni della comunità educante; - Attività di supporto nelle azioni di promozione delle attività di laboratorio all'interno delle scuole del territorio cittadino; - Attività di supporto nelle azioni di sensibilizzazione del corpo docente delle scuole raggiunte dal progetto; - Progettazione di attività didattico-cultuali rivolte alla comunità educante; - Contatti con le scuole del territorio; - Invio schede e moduli di adesione; - Attività di segreteria operativa finalizzata all'organizzazione dei laboratori didattici; - Programmazione degli appuntamenti educativo culturali coerentemente con gli impegni delle scuole e degli istituti culturali; - Raccolta delle adesioni e calendarizzazione degli incontri; - Concertazione con volontari di altri enti sul tema del ciclo di eventi e sulle modalità di divulgazione della call; - Affiancamento alla creazione della call to action; - Attività di predisposizione e realizzazione materiale promozionale; - Attività di compilazione dei contenuti delle pagine web dedicate all'iniziativa; - Gestione, monitoraggio e animazione dei canali social; - Raccolta della proposta;	Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti con risultati attesi differenti come specificato nel punto 5.1
A2.1.2: Realizzazione delle attività laboratoriali;	- Supporto nella realizzazione dell'evento scelto - Distribuzione dei materiali nelle strutture ricettive del territorio; - Supporto nella realizzazione di eventi basati sul patrimonio di comunità attraverso eventi (accentrati nella stagione estiva); - Supporto nella realizzazione di eventi mirati sulla divulgazione del patrimonio immateriale (arti performative,	

	gastronomia, cultura orale); - Realizzazione di visite culturali e pedagogiche per bambini e attività all'aperto; - Attività di ideazione e progettazione di laboratori tematici, giornate evento, promozione di contest speciali per la promozione del territorio: contest fotografici su Instagram, realizzazioni video con smartphone, creazione di campagne con social; - Divulgazione delle attività su siti istituzionali, redazioni, social media e tramite materiali cartacei.	
A2.1.3: Disseminazione di infografiche, immagini, articoli sui laboratori su canali social e web.	- Affiancamento nella scelta di strumenti adatti a raccogliere e catalogare le proposte; - Attività di supporto nelle fasi di raccolta delle proposte; - Analisi della fattibilità delle proposte ricevute; - Scelta delle proposte; - Comunicazione delle proposte vincenti; - Attività di montaggio e realizzazione video promozionali; - Attività di inserimento sul web dei video promozionali realizzati; - Pubblicazione news su giornali locali; - Segreteria organizzativa;	

Ob3: Potenziare l'accoglienza e l'informazione, migliorando la valorizzazione dei servizi e dei beni culturali, inclusi i formati digitali, per promuovere la coesione sociale attraverso la conoscenza e l'apprezzamento del patrimonio storico e culturale locale.

Co-programmazione: Le azioni sottese all'Obiettivo 3 saranno realizzate da tutti gli enti di accoglienza in modalità differenti, ovvero: solo i giovani volontari afferenti agli istituti museali attueranno l'azione A3.1.2. Per l'attività A3.2, i volontari afferenti alle sedi di Formatalenti e Cooperativa Labor collaborano insieme alla mappatura di strumenti digitali per promuovere la cultura. Tale evento sarà coordinato dalla cooperativa Labor, piu precisamente dai volontari della sede di attuazione della Biblioteca del Comune di Silvi.

A3.1: Rafforzare il sistema di accoglienza e informazione dei luoghi turistici e culturali

- **Attività**	- **Ruolo dei volontari**	**SEDE DI ATTUAZIONE**
- A3.1.1: Attività di accoglienza e informazione;	- Attività di supporto nelle azioni di informazione su mostre e rassegne presenti o in programmazione; - Attività di supporto nelle fasi di raccolta e registrazione di eventuali segnalazioni da parte dell'utenza sui servizi proposti; - Supporto nella gestione del servizio - Attività di supporto nelle fasi di accompagnamento e guida nella visita delle strutture museale; - Attività di supporto nelle azioni di informazione su mostre e rassegne presenti o in programmazione; - Attività di organizzazione ed erogazione delle informazioni circa i servizi offerti dalla struttura museale, le relative modalità di accesso e la fornitura dei servizi stessi; - Attività di predisposizione del materiale informativo a supporto delle opere esposte in modalità di auto consultazione;	Le attività saranno svolte in tutte le sedi degli enti con risultati attesi differenti come specificato nel punto 5.1
- A3.1.2: Aumento dei giorni di apertura dei musei;	- Definizione di un calendario per implementare l'apertura dei musei e delle biblioteche; - Partecipazione a riunioni dello staff; - Presenza presso istituti culturali aperti come front-office; - Servizio accoglienza dei visitatori;	

- A3.1.3: Rafforzamento di un portale di prenotazione digitale o remota (telefono)	- Creazione/gestione di pagine social degli istituti culturali; - Creazione di contenuti innovativi e sempre aggiornati sui beni presenti e sulle iniziative in corso; - Condivisione di buone pratiche da altre pagine social relative al tema trattato; - Incrementare interazione social con giovani appartenenti al target individuato; - Creazione di dirette nei luoghi culturali; - Realizzazione di una guida web accessibile a tutti che includa le schede di cui all'ob.1, le iniziative didattiche dell'ob.2 e gli eventi culturali dell'ob.3.	
A3.2: Mappatura di strumenti di intelligenza artificiale per la valorizzazione del patrimonio culturale		
Attività	**Ruolo dei volontari**	**SEDE DI ATTUAZIONE**
A3.2.1: Mappatura di strumenti di IA	- Studio della intelligenza artificiale nella gestione patrimonio artistico presente; - Analisi dei di buone pratiche su IA - Analisi di buone pratiche sulla gestione degli spazi di cultura e IA - Ricerca di software e strumenti digiali - Analisi di esperienze virtuose su innovazione tecnologica e accessibilità	Abaco Società Cooperativa Museo Civico Archeologico - Alvaro Casagrande Abaco Società Cooperativa Museo Diocesano Comune Di Alba Adriatica Biblioteca Comune Di Atri Palazzo Duchi D'acquaviva Auditorium - Teatro Comunale Comune Di Bellante Comune Di Castelli Museo Delle Ceramiche Comune Di Isola D Gs (Formatalenti) Comune Di Martinsicuro (Formatalenti) - Ufficio Turismo Comune Di Notaresco
A3.2.2: Presentazione delle risultanze agli stakeholder del territorio	- Rielaborazione dati sulla base delle azioni precedenti - Creazione di un template grafico - Analisi della mappatura effettuata - Scrittura di un report delle risultanze emerse - Richiesta di feedback - Revisione - Impaginazione grafica - Pubblicazione - Presentazione ad eventi e riunioni interne	

		Comune Di Penne Museo Di Arte Moderna E Contemporanea Comune Di Pineto (Formatalenti) Villa Filiani Comune Di Silvi Biblioteca Comune Di Teramo -Lab Arti Contemp. Arca - Comune Di Tossicia (Formatalenti) Museo Di Tossicia Ctg Roma (Spazio Cultura) Centro Turistico Giovanile Roma Fondazione Ente Olivieri - Biblioteca E Musei Oliveriani Fondazione Riccardo Serrini Parrozzani Provincia Di Teramo

SEDI DI SVOLGIMENTO:
sedi di svolgimento del servizio (città, indirizzo, cap…)
sistema Helios

Comune di Castelli					
Codice Ente	**Sede**	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice Sede**	**Nº Volontari**
SU00066A27	Museo delle Ceramiche	Via Salita Paradiso	CASTELLI	211198	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti: con vitto e alloggio, senza vitto e alloggio, con solo vitto
sistema Helios

90 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
voce 6 scheda progetto
Si chiede ai volontari di partecipare anche eventualmente ad incontri svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto).
Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.
Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.
In ordine alle modifiche temporanee di sede o comunque tra le disponibilità richieste ai volontari è utile prevedere la possibilità di eventuali spostamenti oltre che sul territorio locale e nazionale anche all'estero, in ordine alle attività e ai progetti in corso degli enti di accoglienza in linea con il progetto di servizio civile, al fine di offrire agli operatori volontari selezionati maggiori opportunità di crescita e di formazione professionale, quale bagaglio di esperienze e competenze in un quadro di apprendimento non formale, in contesti dove vengono perseguiti scopi educativi e formativi.
Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività

Giorni di servizio settimanali: 5 giorni
Orario: 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
sistema Helios
Non è previsto un riconoscimento di crediti formativi
Non è previsto un riconoscimento di tirocini
È presente una Lettera di Impegno alla CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE del soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013 CONSORZIO UP - Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013. – Codice Fiscale 01955140676 Codice Accreditamento F085-A-21122016-ABCDEF-X
Ente Accreditato nei seguenti ambiti: A Ambito Orientamento – B Obbligo Formativo - C Obbligo d'Istruzione - D Post Obbligo Formativo - Percorsi IFTS – Alta Formazione - F Utenze Speciali .
Le competenze acquisibili si riferiscono alle competenze maturate dagli operatori volontari durante l'esperienza di Servizio Civile e a seguito delle attività di tutoraggio previsto dal presente progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
sistema Helios
Non sono previsti requisiti ulteriori

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
DURATA: 42 ore
SEDE: Palazzo del Mare - Lungomare Trieste - Roseto degli Abruzzi (TE) - Palazzo Polifunzionale - Via Milano - Pineto (TE) - Museo del Mare - Via XXIX marzo 1935 - Porto Recanati (MC)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
voce 8 scheda progetto

La metodologia adottata è incentrata essenzialmente sul coinvolgimento diretto dei soggetti in formazione al fine di condividere a tutti i livelli gli argomenti ed i contenuti del progetto di formazione. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti

trattati. Al fine di favorire una costante e continua partecipazione attiva dei volontari si farà ricorso a dinamiche non formali nel processo formativo attraverso tecniche di brainstorming, animazioni, giochi di ruolo, esercitazioni, simulazioni, il T-group.
Tale modalità sarà integrata anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali che consentano la partecipazione di giovani anche a distanza. Nella formazione specifica proposta, quindi l'elemento della condivisione, partecipazione risulterà rilevante per trasferire il giusto Know how necessario per essere coinvolti pienamente nell'esperienza del progetto. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati.
L'idea è quella che non ci si deve limitare a trasmettere idee-concetti, ma si deve anche puntare a far acquisire consapevolezza e attitudini. Si devono fornire, laddove possibile, risposte ai problemi sollevati ma più di tutto si deve cercare di fornire e attivare competenze. L'intervento formativo avrà, pertanto, nelle sue diverse fasi, due distinte caratterizzazioni che prevedono momenti frontali (in presenza e on line) e momenti di dinamiche non formali.

Lezione frontale. Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari ad assolvere a specifiche mansioni e attività previste nei progetti attraverso l'offerta di informazioni indispensabili per gestire al meglio la propria esperienza di volontari.

Dinamiche non formali (Lezioni partecipate; Focus Group, Lavori di gruppo, Role Play). Il ricorso alle dinamiche non formali affronterà l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti.

La formazione specifica, così come previsto dalla circolare del 31 gennaio 2023 modificata ed integrata dalla Circolare del 26 gennaio 2024 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione, sarà erogata prevalentemente in presenza e in ogni caso la modalità a distanza non supererà il 30% del monte ore. Essa sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranche per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto

voce 9 scheda progetto
La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto. La formazione specifica è identica per tutte le sedi degli enti co-progettanti. La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:
1. Modulo formativo. Introduzione ai partners di progetto. Il valore della coprogettazione nell'ambito dei progetti di servizio civile universale. Il contributo di ogni ente co-progettante. Elementi dei servizi culturali: storia, staff e attività dei Servizi Museali e Bibliotecari sul territorio: storia, organizzazione e patrimonio artistico e culturale; Legislazione e amministrazione delle strutture museali - Durata: 16 ore.
2.Modulo formativo: Il Front-office e l'interazione con l'utente; Strategie di comunicazione per fornire informazioni corrette ed efficaci; Il "linguaggio" del museo; Elementi di Museografia Etnografica e conservazione del patrimonio culturale; Tecniche per l'allestimento di spazi espositivi. I laboratori culturali come strumenti di inclusione e formazione. Metodologie di interazione con i bambini. Metodologie per l'organizzazione di itinerari e visite guidate: tecniche per la gestione dei gruppi di visitatori e per la vigilanza del patrimonio museale. - Durata: 16 ore.
3. Modulo formativo: Elementi di management dei beni culturali e tecniche di monitoraggio di progetti; Tecniche per la costruzione di una scheda di monitoraggio; Il back office: fonti per la ricerca di informazioni sulle opere d'arte e l'organizzazione del materiale informativo; La costruzione della notizia: laboratorio redazionale; Strategie per la catalogazione delle informazioni; L'auto consultazione: predisporre uno spazio per l'auto-informazione; Tecniche per la costruzione di report. La promozione delle strutture culturali sul web e sui social. Tecniche di intervista; La raccolta delle informazioni. - Durata: 16 ore.
4.Modulo formativo: La rete dei servizi culturali. Benchmarking culturale come strumento di sviluppo e cooperazione. La gestione delle relazioni di rete: Networking culturale. Come gestire una riunione di rete; Tecniche di videoconferenza. La leadership diffusa. Servizi e strumenti per la cultura e il turismo. - Durata: 8 ore.
5. Modulo formativo: Welfare Culturale e Benessere Sociale. I servizi Socio-Culturali come strumento di benessere. Programmi che mirano al benessere (bisogni individuali e sociali) delle persone che hanno vissuto un evento critico: ascolto della popolazione dopo la fase dell'emergenza; attività con adulti e/o bambini per promuovere la consapevolezza delle proprie reazioni e resilienza; migliorare l'assistenza emotiva al personale e ai volontari. - Durata:8 ore.

6. Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile. Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività dell'Ente. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola in tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica. Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione. - Durata: 8 ore

Durata: 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
voce 1 scheda programma

Accesso al futuro: promuovere la sostenibilità, l'inclusione e la pace attraverso mediatori di conflitto e vettori di cultura

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
sistema Helios

Codifica	Obiettivo	Descrizione
C	**Obiettivo 3 Agenda 2030**	**Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età**
D	**Obiettivo 4 Agenda 2030**	**Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti**
F	**Obiettivo 10 Agenda 2030**	**Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni**
G	**Obiettivo 11 Agenda 2030**	**Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**
L	**Obiettivo 16 Agenda 2030**	**Pace, giustizia e istituzioni forti**

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
sistema Helios

Codifica	Descrizione
J	**Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni**

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
sistema Helios

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: **27**

→Tipologia di minore opportunità: Difficoltà Economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: tutte le attività previste dal progetto
→Non è prevista un'assicurazione integrativa

Gli enti coinvolti nelle attività di progetto attraverso la propria attività istituzionale e i propri servizi svolgono attività in coordinamento e raccordo con una vasta rete di soggetti pubblici e privati impegnati nella dimensione delle politiche

sociali, educative, sportive e del lavoro. Ciò favorirà, una serie di azioni di informazione integrate, mirate ai GMO coinvolgendo i vari attori sui diversi territori investiti dalle attività progettuali: Patronati, Centri per l'Impiego, Enti di formazione, Comuni, Scuole, etc. Affinché le azioni di promozione e sensibilizzazione possano risultare efficaci, sarà progettata una specifica campagna di comunicazione destinata ai giovani individuati che prevede le seguenti fasi: Costituzione di un team su scala regionale costituito da risorse appartenenti alle sedi di attuazione coinvolte nel progetto. Ciascuna sede di progetto è anche una sede territoriale con una serie di relazioni e collegamenti altamente strutturati sul territorio in grado di generare un effetto moltiplicatore delle azioni di sensibilizzazione ed informazione sul progetto ed in particolare sulla partecipazione allo stesso da parte dei giovani con minori opportunità. Costruzione di una rete di attori del territorio su scala regionale (Comuni, Patronati, Centri per l'impiego, Associazioni, Cooperative, enti del terzo settore, parrocchie, etc.) al fine di generare comunicazione trasversali in grado di intercettare il più vasto numero di giovani con difficoltà economiche. Ideazione e realizzazione di una campagna sociale su Instagram, TIK TOK, sul SCU e sull'opportunità riservata ai GMO. Infoday on line in cui sarà presentato il SCU

Gli operatori volontari con minori opportunità coinvolti nelle sedi di progetto saranno supportati con molta attenzione da parte del personale degli enti co-progettanti e dai loro enti di accoglienza attraverso una serie di azioni finalizzate a verificare condizioni di compatibilità tra l'esperienza di servizio civile ed eventuali altre opportunità di lavoro che dovessero presentarsi fuori dal contesto del Servizio Civile Universale. Gli enti coprogettanti, infatti, essendo Cooperativa Sociali di tipo B orientate all'inserimento lavorativo, vantano un'ottima rete di relazioni con uffici e servizi presenti sul territorio come: CPI, Sindacati, Patronati e quindi spenderanno i propri contatti e le proprie competenze al fine di favorire, attraverso un'azione di informazione puntuale a favore dei GMO coinvolti, una costante azione di aggiornamento su agevolazioni, benefici, borse di studio, bonus riservati ai giovani con basso reddito. L'idea è quella di creare un ambiente di servizio dove i giovani con minori opportunità, possano da un lato vivere pienamente l'esperienza di servizio civile legata al proprio progetto ed esprimere se stessi e le loro competenze e nello stesso tempo trovare il sostegno giusto per conoscere ed eventualmente accedere ad opportunità ed agevolazioni a loro riservate sia in termini di benefici economici sia in termini di contatti con gli stakeholder del territorio che possano anche favorire un percorso di orientamento e inserimento nel mondo del lavoro una volta terminata l'esperienza di servizio civile. Infatti, a loro sarà garantito, oltre all'affiancamento dell'OLP, un ulteriore sostegno finalizzato a far conoscere tutte le misure di sostegno economico riservate ai giovani e alle famiglie fragili economicamente. In tal senso sarà cura del personale verificare con i giovani eventuali opportunità loro riservate (Bonus trasporto, Esenzioni Sanitarie, Borse di Studio, etc) e accompagnarli nel percorso che ne possa consentire l'accesso. Inoltre, un ulteriore intervento destinato ai GMO, sarà quello di favorire, in ogni modo, l'organizzazione oraria del Servizio Civile in modo che eventualmente risulti compatibile con eventuali lavori part-time o collaborazioni professionali esterne al servizio civile. Infine, grazie alla ramificata rete di contatti che ogni sede ha sul proprio territorio con Centri per l'Impiego, Enti del Terzo Settore, Imprese, saranno organizzati incontri/confronti specifici con gli stakeholder del territorio al fine di favorire momenti utili per consentire ai ragazzi di avere indicazioni, suggerimenti e contatti utili per la compilazione e l'invio del proprio Curriculum Vitae

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
sistema Helios

→Durata del periodo di tutoraggio
3 mesi
→Ore dedicate
22 di cui 18 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria
Le attività di tutoraggio si realizzeranno nel settimo, nono e decimo mese di servizio. Le ore di tutoraggio previste per l'erogazione delle attività obbligatorie saranno di 22 ore, di cui 18 ore di tutoraggio collettivo e 4 ore di tutoraggio individuale. Il sistema di tutoraggio prevede inoltre per
le attività opzionali circa 2 ore. L'attività di tutoraggio sarà svolta, per il 40% del monte ore in modalità online in modalità sincrona con la partecipazione attiva del tutor e dell'operatore volontario. Sarà cura dell'ente accertare che tutti gli operatori volontari dispongano di adeguati
strumenti per l'attività, nel caso non ci fosse sarà lo stesso ente che realizza il progetto a fornire gli strumenti necessari. In particolare, il percorso prevede i seguenti step: 1. Valutazione ed Analisi. Bilancio ed analisi e autovalutazione delle competenze apprese e consolidate durante
l'esperienza di servizio civile universale attraverso momenti di confronto e brainstorming, finalizzati a favorire la valutazione globale dell'esperienza complessivamente vissuta, nonché analizzare le opportunità presenti in ambito lavorativo e formativo 2. Strumenti di ricerca attiva del lavoro. Il percorso prevede la realizzazione di laboratori di orientamento, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche per la compilazione del curriculum vitae e la simulazione di colloqui lavorativi. 3. Servizi per la ricerca attiva del lavoro. Un ulteriore momento significativo è rappresentato dalla realizzazione momenti di confronto e approfondimento con i servizi territoriali per l'impiego. A tal fine saranno

organizzati momenti di incontro con i Centri per l'impiego al fine di farne conoscere i servizi, e generare contatti di valore con i responsabili delle strutture.

→Attività obbligatorie

Nello specifico le attività obbligatorie saranno così strutturate:

T1. LE MIE COMPETENZE (Tutoraggio individuale 4 ore - mese 7e 10) Nel 7 e 10 mese sono previsti 2 incontri individuali da circa 2 ore ciascuno. L'obiettivo dell'attività è la creazione di un portfolio delle evidenze mediante l'attuazione di percorsi di autovalutazione e di consapevolezza di sé. Incontro 1: Il tutor costruirà un rapporto basato sulla fiducia e sulla libertà di pensiero/opinione, senza la paura di giudizio alcuno. Verrà approfondito il tema delle competenze chiave e trasversali, con un focus sugli ambienti di apprendimento non formali e informali. Nell'incontro il giovane dovrà compilare una "linea del tempo" per intraprendere una riflessione circa il percorso svolto fino in quel momento in due aree: Sociale rapporto con gli altri (compagni e operatori); Formativo: nelle competenze acquisite. Incontro 2: Il tutor guiderà il volontario verso un percorso di autovalutazione circa le competenze acquisite al fine di elaborare insieme un mini-portfolio delle competenze. Il portfolio sarà suddiviso in tre parti: le competenze di partenza; acquisite; e da acquisire e verrà incoraggiato nell'acquisizione di ulteriori competenze, nell'ottica dell'apprendimento permanente. L'incontro terminerà con la valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

T2: ORINETAMENTO E INFORMAZIONE (Tutoraggio collettivo 3 incontri – 18 ore - mesi 7 -9 -10) Il tutoraggio collettivo prevede la realizzazione di laboratori di orientamento finalizzati a facilitare il processo di scelta formativo/professionale dei volontari al fine di fornire gli strumenti necessari a far comprendere le loro aspirazioni personali e professionali e, per orientare le scelte. Ai fini di un inserimento professionale efficace, è importante che ogni volontario abbia prima di tutto una conoscenza chiara di sé stesso, dei propri punti di forza, di debolezza e delle proprie aree di miglioramento, anche in riferimento alla realtà occupazionale e al contesto socioeconomico in cui si vive. a. I volontari avranno la possibilità di definire un progetto professionale e di utilizzare gli
strumenti necessari per un inserimento efficace nel mondo del lavoro – durata 4 h (collettive); b Come redigere un Curriculum Vitae efficace tenendo conto delle esperienze maturate, delle competenze in possesso e del progetto professionale – durata 3h (collettive); c. Come affrontare
un colloquio di lavoro: il modulo affronta le modalità più adatte con le quali affrontare un colloquio di selezione, considerando il proprio progetto d'inserimento lavorativo. – durata 2h (collettive); d. Ricerca attiva del lavoro: il modulo si propone di illustrare le migliori strategie per entrare in contatto con le aziende che offrono opportunità lavorative, mettendo a conoscenza i diversi canali di ricerca (contatti diretti, agenzie somministrazione, Centri per l'Impiego, Piattaforme on line). In occasione dell'incontro si provvederà per chi fosse interessato all'iscrizione ai portali clic lavoro e Myanpal. Durata 4h (collettive); e. Autoimprenditorialità: il modulo prevede di illustrare le diverse tipologie di società, enti no profit per poter sviluppare un'idea imprenditoriale, e cominciare a muovere i primi passi alla ricerca di eventuali fondi e/o bandi per l'autoimprenditorialità. – durata 3h (collettive); Incontro 3 - (2h collettive): I giovani avranno l'opportunità di confrontarsi con realtà che si occupano di orientamento ai giovani: CPI, Eurodesk, aziende, ecc. Durante l'incontro saranno presentati i servizi presenti sul territorio e alcune aziende che presenteranno i propri servizi e illustrando ai giovani le modalità di reclutamento e selezione. Al termine del progetto l'operatore volontario riceverà la certificazione delle competenze con messa in trasparenza delle competenze rilasciato dal CONSORZIO UP, ente titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs n.13/2013→Attività opzionali

T3: PORTFOLIO e SOFT SKILL (Le Soft Skills ai tempi dell'INTELLIGENZA ARTIFICIALE LEGATE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE E ALLA TRANSIZIONE GREEN (1 ora – mese 10) I giovani volontari avranno l'opportunità di frequentare un webinar sul tema delle Soft Skill delle Digital Skill e delle Green Skill al fine di favorire un confronto sulle competenze strategiche per il futuro. Durante il webinar tenuto da esperti saranno rappresentati gli scenari futuri del mondo del lavoro e delle principali competenze richieste. Inoltre, saranno fornite agli operatori volontari tutti i chiarimenti per poter alimentare e sviluppare le competenze descritte con indicazioni di opportunità formative, stage, corsi, etc. Saranno approfonditi i temi legati alla transizione digitale e transizione green in termini di competenze richieste e da alimentare per rispondere ai futuri bisogno del mondo del lavoro nei campi citati. T4: INFORMAZIONE (2 ore – mese 10) Incontro collettivo presso il CPI con un esperto il quale presenterà ai giovani volontari i servizi pubblici e privati presenti nel territorio e le opportunità di lavoro.